

# POESIE PER LA FESTA DEL PAPA'

## IL PATTO CON PAPA'

*di Vincenzo Riccio*

In gioco, caro papà, c'è questa volta,  
un patto, un'alleanza,  
e quella mano che m'ha accompagnato  
tra i banchi della scuola della fanciullezza  
voglio che si trasformi in solida speranza  
di certezza, che mi accompagni ora,  
alle soglie dell'adolescenza,  
di ritrovarti sempre, a qualunque ora,  
ad aspettarmi dietro la finestra.  
Anche se non ti vedo so che stai là,  
come una sentinella,  
a guardia della mia vita, della mia esistenza.

## DUE RIGHE PER PAPA'

*di Vincenzo Riccio*

Caro papà, se sapevo che ero così importante,  
sarei nato prima:  
anche cento anni fa.  
Quel bacio silenzioso  
che mi dai la sera,  
mi ha fatto sospettare  
che mi ami sopra ogni cosa.  
Forse, tu non lo sai,  
ma anch'io,  
come dite voi grandi:  
"contraccambio il tuo amore".  
E la sera,  
nascosto sotto le lenzuola,  
aspetto il tuo bacio;  
quel bacio che mi dà:  
sicurezza,  
felicità.  
E solo allora posso cominciare a sognare:  
cose brutte, terribili;  
tanto so che riaprendo gli occhi al mattino  
ritroverò sempre te:  
papà.



# POESIE PER LA FESTA DEL PAPA'

## UN PAPA' COSTRUTTORE

*di Vincenzo Riccio*

Prima che nascessero i papà  
il mondo era quadrato:  
non c'erano le piante,  
neppure un albero di cioccolato.  
Il sole non riusciva neppure a tramontare  
visto che ancora non sapeva rotolare.  
I prati non avevano l'erba dipinta,  
e i petali dei fiori avevano una faccia stinta.  
Se guardavi il cielo vedevi solo nero,  
tutto il mondo era scuro e serio serio.  
Ma poi è arrivato il mio papà.  
Ha arrotolato il cielo intorno al mondo,  
ha insegnato al sole a rincorrere le stelle,  
e perché la notte non facesse poi paura al suo bambino  
ha acceso in cielo un faro e qua e là qualche lumino.  
Ha regalato note anche agli uccelli,  
e tra i rami degli alberi ha legato solo sogni belli.  
Tutto questo ha fatto per me il mio papà.  
Ma so, che per il mio amore,  
sta costruendo un mondo ancora migliore.

## FILASTROCCA DI PAPA'

*di Vincenzo Riccio*

Che chiedeva alla sua fata, mastro Geppetto?  
Di avere un bimbo vero da stringere sul petto.  
Ma prima volle vedere se era un papà paziente,  
così gli diede un bimbo di legno impertinente.  
Si vide subito che era un papà speciale  
sopportava con un sorriso le sue birichinate.  
Amò Pinocchio senza pensarci sù,  
come da sempre, con me, papà fai tu.  
Qualche volta anch'io divento un Pinocchio Birichino,  
niente paura, papà,  
il tuo amore mi fa tornare subito bambino.



# POESIE PER LA FESTA DEL PAPA'

## IL SUONO DI UNA PAROLA

*di Vincenzo Riccio*

Per la scuola media  
Ogni parola vera si ricopre  
di tenero sentimento,  
e diventa unica in quel momento  
che diventa voce.  
Alcune le dico semplicemente,  
senza impegno,  
Altre, quelle che grido al mondo,  
le affido al vento .  
Quelle che più amo,  
diventano parole di silenzio,  
intimi suoni,  
come il tuo nome, papà,  
che sempre mi sussurro dentro:  
eco della mia vita e della mia esistenza.

## PENSANDOTI

*di Vincenzo Riccio*

Teneramente abbraccio i miei pensieri  
e sempre più li amo  
perché e giacchè con essi ti richiamo  
e ti ritrovo lungo i sentieri,  
che raccontano la storia della vita,  
della mia vita.  
E sempre ti ritrovo,  
nei crocicchi più importanti della mia memoria.  
Li ripercorro quando sono solo,  
rincantucciato tra le mie emozioni,  
e lì, nel parco della mia memoria,  
ci prendiamo per mano e, ridenti come non mai,  
ridiamo, ridiamo, fino a sfondare il muro del futuro.  
E anche lì ti vedo: sento che ci sei.  
Non solo memoria,  
ma storia vera della mia vita,  
presenza pura:  
antica e futura.



# POESIE PER LA FESTA DEL PAPA'

## OH, PAPA'

da "Raccogli idee" ed. Tresei Scuola

Oh, papà, su dammi la mano,  
grande e forte mi sento con te!  
Tu mi guardi  
e mi dici piano:  
son felice se tu sei con me!  
Se mi porti sulle tue spalle  
io mi sento un capo tribù...  
se mi tieni stretto al tuo cuore,  
il mio amico più caro sei tu!  
Oh, papà! Per strada la gente  
ci sorride e ci guarda, perché,  
pensa che tu sei il mio gigante,  
ma io sono il tuo piccolo re.

## SERENATA PER PAPA'

da "Guida Fabbri" ed. Fabbri Editore

Un papà come ce l'ho io  
non lo dico per vanità,  
è un campione  
per conto mio  
è un campione di serie A!  
Ma un papà come te non c'è,  
dai due poli all'equatore  
non si trova in tutto il mondo  
un papà che assomiglia a te!

## AL BABBO

di Zietta Lù

Papà sapessi il bene che ti voglio!  
E per te vorrei essere un omino,  
così da farti dire con orgoglio:  
-Meglio di te non c'è nessun bambino-

## POESIA AL PAPA'

di Suor Cesira Gorghetto

Senti caro papà,  
non sai ancora la novità  
te lo dico io in un momento  
con il cuore tutto contento.  
Oggi ho letto sul giornale  
a carattere cubitale:  
"E' la festa del papà,  
a lui baci in quantità!"

## AL MIO PAPA'

da "Scuola 2000"

Gruppo Editoriale Raffaello

Papà, per la tua festa  
volevo dirti tante cose belle,  
ma tante, tante  
quante sono le stelle.  
Ma la mia bocca  
è ancora troppo piccina  
e ho il cuor commosso stamattina.  
Poche parole so dirti intanto:  
"Papà, ti voglio bene  
tanto, tanto, tanto".

## AL PAPA'

da "Raccogli idee" ed. Tresei Scuola

Mio carissimo papà  
voglio dirti una poesia  
che nel cuore chiusa stia.  
Cinque son le parole  
della piccola poesia,  
è davvero tutta mia.  
Io ti voglio tanto bene.  
La poesia è tutta qua,  
ti può togliere le pene,  
ti può dar felicità.



# POESIE PER LA FESTA DEL PAPA'

## IL BABBO

da "Raccogli idee" ed. Tresei Scuola

Chi lo vuole un babbo pelato  
che quando torna è sempre arrabbiato  
che non mi manda fuori a giocare  
quando in casa non so cosa fare,  
che alla sera va al caffè  
e non resta a giocare con me?  
Che quando è preoccupato  
non vuole essere disturbato?  
Se lo scambi con il mio  
ti regalo anche mio zio:  
ci ho ripensato: "Non lo vendo,  
per questa volta me lo tengo".

## AL BABBO

Questa mattina ho chiesto al mio tenero cuore:  
"Suggeriscimi tu qualche detto d'amore,  
suggeriscimi tu qualche soave accento  
per fare il mio babbo contento!".  
E il mio cuore mi ha risposto:  
"Digli questo soltanto:  
Ti voglio bene...  
ma tanto, tanto, tanto..."

## COS'È UN PAPA'

di L. Musacchio

Il papà non è solo  
l'amico delle capriole sul letto grande  
Non è solamente l'albero al quale mi arrampico  
come un piccolo orso  
non è soltanto chi tende con me l'aquilone nel cielo.  
Il papà è il sorriso discreto che fa finta di niente  
è l'ombra buona della grande quercia  
è la mano sicura che mi conduce nel prato  
e oltre la siepe.

## IL PRINCIPE

di M. Moschini

Arriva un Principe  
con un cavallo bianco:  
viene da lontano  
e sembra molto stanco.  
Al posto della spada  
c'è l'ombrello  
e c'è il cappotto  
al posto del mantello;  
però a guardarci bene  
il cavallo non ce l'ha,  
io gli corro incontro  
e gli dico: "Ciao papà!"

## IL MIO PAPA'

Lo conoscete il mio papà?  
Ve lo presento: eccolo qua!  
Ma non è vero che è un tesoro?  
Un paparino tutto d'oro.  
Se fa il severo, quando s'arrabbia,  
mi dice: "A letto!".  
Io lo abbraccio, gli do un bacetto.  
A questo punto subito molla,  
diventa dolce, di pastafrolla.



# POESIE PER LA FESTA DEL PAPA'

## IL MIO PAPA'-BAMBINO

*di Santina Luzzi*

Indovinate chi ce l'ha  
il più bravo dei papà?  
Sono stato fortunato  
sin da quando sono nato:  
il più fantastico che c'è  
è toccato proprio a me!

Ti ringrazio mio Gesù  
perché me l'hai dato Tu.  
Quando lui mi è vicino  
torna ad essere bambino  
per giocare insieme a me  
e capire i miei perché.

Io gli chiedo di giocare  
e lui è lì ad ascoltare  
detto fatto, in un baleno,  
lui cavallo, io cavaliere!  
Per il mondo galoppiamo  
monti e valli attraversiamo...

Se siamo stanchi di giocare  
cominciamo a "favolare"  
tante storie inventiamo,  
insieme noi ci divertiamo.  
Questo è mio papà-bambino  
che mi è sempre vicino.

## IL MIO BABBO

*di A. Novi*

Che dite, ci sarà nel mondo intero  
un altro babbo come il babbo mio?  
A me sembra il più bravo, il più sincero,  
il più giusto, il più tenero, il più pio,  
e ne sono così lieto e così fiero,  
che ne ringrazio sommamente Iddio.  
Posso dirmi davvero fortunato!  
C'era un tal babbo, e proprio a me è toccato.

## FERMATI UN MOMENTO

Papà, fermati un momento.  
Voglio parlarti.  
Sai che cosa in cuore sento?  
Sento d'amarti.  
Sai perché ti voglio bene?  
Perché tu vuoi bene a me.  
Le giornate tue son piene  
e non pensi mai a te.  
Quando ho la mano nella tua,  
provo un senso di riposo,  
nulla più mi fa paura,  
mi sento forte e coraggioso.  
Papà, fermati un momento.  
Pensa a quello che t'ho detto.  
Il tuo cuor godrà contento  
al calor del mio affetto.

## UN MESSAGGIO PER PAPA'

Sempre teso e preoccupato,  
qualche volta un pò arrabbiato,  
tempo libero non hai  
e non stiamo insieme mai;  
poi la sera tu sei stanco,  
posso solo starti accanto  
e abbracciarti stretto stretto  
sul divano o nel tuo letto!  
Io con te vorrei giocare  
ma tu hai sempre da fare;  
dai, su, fermati papà,  
lascia tutto e vieni qua!  
Dammi un bacio e una carezza  
e andrà via la tua stanchezza.